



COMUNE DI SETZU

Provincia di **VILLACIDRO SANLURI**

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016.

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1 Popolazione residente al 31-12-2015 N° 151

2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco ANNARITA COTZA

Assessori

MODARI TOMASO

DELLITU DELFIO

MODRONA MARCO

DELLA SANDRO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente

COTZA ANNARITA

Consiglieri MAGGIORANZA:

DELLANTU IGNAZIA

MODRONA GIANFRANCESCO

COTZA FRANCESCO

Consiglieri MINORANZA:

COTZA NEMESIO

COTZA PIERPAOLO

DELTOGHESE ANDREA

REDDU FRANCESCA

.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

direttore: NO

segretario: DR SOGOS GIORGIO

numero dirigenti: ZERO

numero posizioni organizzative: DUE

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA- FINANZIARIA - SOCIALE

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO- SERVIZIO PERSONALE

numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 4 (ESCLUSO IL SEGRETARIO COMUNALE) DI CUI DUE PART TIME AL 50%.

4 Condizione giuridica dell'ente:

dicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

ENTE NON E' COMMISSARIATO E SVOLGE L'ATTIVITA' ORDINARIA

5 Condizione finanziaria dell'ente:

NON E' STATO DICHIARATO ALCUN DISSESTO. LA GESTIONE DELL'ENTE SI E' CHIUSA SEMPRE CON UN AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

6 Situazione di contesto interno/esterno:

criticità riscontrate nell'attuale mandato sono riferibili principalmente alla carenza di risorse finanziarie derivanti dalla riduzione dei trasferimenti statali e regionali che ricadono direttamente sulla gestione corrente del bilancio. La carenza di risorse, peraltro, ostacola l'erogazione dei servizi nei confronti della cittadinanza e l'aggiornamento dell'organizzazione interna dell'Ente.

Profondi mutamenti che in questi anni stanno coinvolgendo tutta la Pubblica Amministrazione ed in particolar modo gli Enti Locali, nell'ambito dell'ampio processo del decentramento amministrativo in atto, costituiscono la premessa strategica per ridisegnare il ruolo dell' "Ente Comune", ed in particolare la centralità del cittadino utente che manifesta bisogni, impone all'ente di attivare le azioni istituzionali ed organizzative necessarie per rispondere alla domanda in termini qualitativi.

Principali servizi:

Amministrazione Generale: Le spese stanziare in questo settore sono rientrate nei limiti previsti per l'erogazione dei servizi preesistenti per l'intero quinquennio. L'Ente, nell'attuazione dei principi di buona amministrazione e trasparenza, ha adeguato, per quanto possibile, il sistema informatico interno, garantendo la fruibilità dei servizi svolti attraverso la disponibilità di informazioni anche in formato elettronico, e un aggiornamento costante del proprio sito internet, cosicché ogni cittadino potesse verificare costantemente le attività svolte dall'Amministrazione e dagli Uffici stessi.

Servizio Finanziario: Predisposizione di documenti di programmazione finanziaria e rendicontazione gestionale, verifica equilibri di bilancio, supporto finanziario per la redazione del Piano delle Performance e la gestione del procedimento di contrattazione decentrata. Nel quinquennio, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e degli equilibri di bilancio, sono stati garantiti i servizi essenziali e adeguanti i procedimenti inerenti alla gestione del personale, in conformità a quanto previsto dalla c.d. Legge Brunetta.

Servizio Tributi: Attività per il recupero dell'evasione tributaria, istituzione e successivo aggiornamento banche dati per la gestione dei tributi e studio normativa per applicazione nuovi tributi.

Nell'anno 2014 è entrata in vigore la nuova IUC (imposta unica comunale) introdotta dalla legge n. 147 del 27.12.2013 - legge di stabilità dello Stato per l'anno 2014. L'IUC, si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e si compone di IMU, TASI e TARI.

Il Comune ha riorganizzato interamente la banca dati inerente la gestione sia della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani sia dell'ICI/IMU, in questo modo è stato possibile un migliore monitoraggio delle entrate proprie dell'Ente.

Servizio Cultura: L'attività del servizio in esame è stata principalmente garantita con l'apertura della biblioteca comunale, attraverso il sistema bibliotecario intercomunale, facente capo all'Unione dei comuni della Marmilla di cui questo Ente fa parte.

Il servizio bibliotecario, nel tempo è stato potenziato con l'acquisto di nuove pubblicazioni accedendo ai finanziamenti della Regione Sardegna.

Servizio Istruzione e diritto allo studio: Nel rispetto delle norme che assicurano il diritto allo studio il comune ha provveduto a diversi interventi quali il rimborso spese viaggio studenti pendolari, erogazione assegni di studio studenti meritevoli, erogazione buoni pasto studenti Scuola Materna e Media, rimborso spese elastiche a sostegno delle famiglie.

Servizio Socio Assistenziale: In questo settore sono stati assicurati adeguati servizi per l'infanzia e per i minori, assistenza e servizi diversi alla persona. È stato mantenuto il livello qualitativo dei servizi anche attraverso un attento coordinamento e controllo dei servizi gestiti attraverso il Plus con capofila i Comuni di Sanluri e di quelli gestiti in forma associata con altri comuni.

Un obiettivo perseguito è stato il superamento degli stati di emarginazione e di esclusione sociale, la programmazione degli interventi volti al coinvolgimento dei soggetti deboli al fine di aiutarlo a raggiungere la massima autonomia, il mantenimento delle misure economiche di contrasto alla povertà e di sostegno diretto, tese soprattutto a sostenere e valorizzare le responsabilità familiari;

Servizio Tecnico: Questo servizio ha provveduto alla gestione di vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'ent, interventi migliorativi dei caseggiati comunali.

1. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

ENTE STRUTTURALMENTE NON DEFICITARIO PER TUTTO IL QUINQUENNIO 2011/2015

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Il Consiglio e la Giunta comunale hanno modificato, integrato e approvato alcuni regolamenti comunali al fine di rendere più agevole l'attività amministrativa e in attuazione alle disposizioni di legge in continua evoluzione:

Regolamento per lavori, servizi e forniture da affidare in economia (C.C. n. 34 del 13.11.2006, modificato con atto n. 9 del 04.04.2008 e n. 1 del 28.02.2012);

Regolamento concernente i criteri di erogazione di contributi ad associazioni sportive (C.C. n. 35 del 17.10.2008, modificato con atto n. 17 del 10.06.2014);

Regolamento per l'installazione e applicazione dell'impianto di videosorveglianza comunale (C.C. n. 6 del 16.03.2011);

Regolamento applicazione Imposta Municipale Unica IMU (C.C. n. 5 del 03.04.2012);

Regolamento sistema dei controlli interni (C.C. n. 7 del 10.01.2013);

Regolamento per il servizio di assistenza domiciliare (C.C. n. 17 del 07.05.2013);

Regolamento Imposta Unica Comunale IUC (C.C. n. 7 del 06.05.2014) modificato con Deliberazione n. 7 del 31.03.2015 e con Deliberazione n° 9 del 08/04/2016;

Modifica del regolamento di contabilità (C.C. n. 10 del 06.05.2014);

Regolamento per il servizio bibliotecario (C.C. n. 11 del 06.05.2014);

Regolamento del servizio economato (n. 2 del 31.03.2015).

Attività tributaria

Negli anni l'Ente ha riorganizzato l'attività dell'Ufficio Tributi come esplicitato nella sezione precedente.

I.1 ICI/IMU:

liquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
iquota abitazione principale	0,0040	0,0020	0,0020	0,0020	0,0020
strazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
tri immobili	0,0040	0,0046	0,0460	0,0046	0,0046
abbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,0040	0,0010	0,0010	0,0076	0,0076

I.2 Addizionale IRPEF:

liquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
iquota massima					
iscia esenzione					
fferenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

I.3 Prelievi sui rifiuti:

relievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
ologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARI	TARI	TARI
isso di copertura	92,470	91,000	82,330	100,000	100,000
osto del servizio procapite	58,73	63,90	61,69	77,06	78,52

Attività amministrativa**1 Sistema ed esiti e controlli interni:**

In deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 10/01/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni come previsti dagli artt. 147 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 (testo unico degli enti locali - TUEL).

Uno soggetti del Controllo Interno:

- il Segretario Comunale, che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- il Responsabile del Servizio Finanziario;
- i Responsabili dei Servizi e dei procedimenti;
- il Nucleo di Valutazione;
- il Revisore dei conti.

Il sistema dei controlli interni si articola nelle seguenti tipologie:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile, che ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è svolto dai Responsabili di Servizio nella fase preventiva e dal segretario comunale che organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.

b) Controllo sugli equilibri finanziari che ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui e gli equilibri della gestione di cassa ed è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Controllo di gestione, finalizzato a verificare la funzionalità dell'organizzazione dell'ente ed è svolto dal Nucleo di Valutazione, supportato dal Responsabile del Servizio Amministrativo dell'Ente.

1.1 Controllo di gestione:

L'amministrazione comunale si è adoperata per soddisfare la necessità dei cittadini temperandole alle disponibilità finanziarie, mantenendo un livello minimo di efficienza ma contestualmente garantendo i servizi alla persona, alle famiglie per la crescita armoniosa della collettività.

Personale: Il comune di Setzu è dotato di 4 dipendenti: un assistente sociale part time al 50%, un istruttore direttivo amministrativo contabile, un istruttore amministrativo e di un istruttore direttivo tecnico part time al 50%.

Introduzione al Bilancio di Fine Mandato

La fine del mandato amministrativo rappresenta un momento importante non solo per chi ha assunto l'impegno di amministrare il paese, ma anche per i cittadini. In questa fase è possibile tracciare un bilancio dei principali risultati raggiunti dall'attività di governo, guardarsi indietro per valutare quanto è stato fatto. Anche in una realtà come Setzu, dove il rapporto tra gli amministratori e la cittadinanza è più diretto, è comunque utile fornire un racconto accessibile e veritiero, attraverso il quale ogni cittadino può farsi una idea dei passi compiuti. Il Bilancio di Fine Mandato risponde a questa esigenza di informazione e di partecipazione alla gestione della cosa pubblica. Non si tratta di un documento politico, né di un bilancio tecnico in senso stretto. Si tratta di un resoconto, diviso per capitoli, che si propone

illustrare in modo semplice e aperto i provvedimenti assunti dall'Amministrazione Comunale, così come emergono dagli atti amministrativi (delibere di Giunta, di Consiglio, determinazioni ecc.), "ripuliti" da quel linguaggio tecnico che li rende spesso di difficile lettura. Attraverso la rendicontazione delle attività svolte, il Bilancio di Fine Mandato permette dunque di far conoscere in maniera chiara i meccanismi alla base delle spese sostenute dal Comune, le ragioni delle scelte e delle priorità attraverso le quali l'Amministrazione Comunale ha esercitato il mandato per conto dei suoi cittadini – elettori.

Il mandato amministrativo 2011 – 2016, segue in perfetta continuità e completa quanto impostato nel precedente quinquennio (2006 – 2011). Dieci anni che hanno cambiato il volto del paese, trasformato da anonimo insediamento urbano del Medio Campidano a piccolo centro con una propria identità, un proprio carattere, una buona qualità della vita e concrete prospettive di sviluppo in chiave turistica. Sono stati dieci anni caratterizzati dalla realizzazione di diverse iniziative, alcune immediatamente visibili e altre meno appariscenti, ma di fondamentale importanza per il territorio e i suoi abitanti. Tutto questo grazie anche alla efficace collaborazione con diverse istituzioni sovracomunali che hanno riconosciuto l'impegno dell'Amministrazione Comunale per il territorio, attribuendo al primo cittadino di Setzu diversi ruoli di prestigio. Tra questi, quello di membro del Consiglio di Amministrazione del GAL Marmilla, del Consiglio delle Autonomie Locali e del consorzio Sa Corona Arrubia e la vice presidenza dell'Unione dei Comuni Marmilla. Per avere un'idea delle tante cose realizzate e visibili agli occhi di tutti, basti pensare ai circa dieci milioni di euro impiegati per la realizzazione di opere pubbliche. Riqualficazione del centro storico, strade, illuminazione pubblica, piazze, valorizzazione di edifici pubblici, arredo urbano, interventi per la valorizzazione della Giara ecc.. Un significativo programma di investimenti, portato a termine in maniera oculata per rispondere adeguatamente alle esigenze attuali di chi vive nel paese, con un occhio di riguardo al futuro.

tutto questo cercando di mantenere costanti e, in alcuni casi, migliorando i servizi rivolti alle fasce più deboli della popolazione, nonostante il particolare periodo di crisi economica che ha caratterizzato il periodo oggetto di rendicontazione. Risorse impiegate per migliorare la qualità della vita delle fasce più deboli della popolazione, cercando di non lasciare indietro nessuno. Un'attenzione particolare è stata inoltre dedicata alla cultura e alla valorizzazione delle tradizioni locali. L'impegno costante nell'erogazione di servizi essenziali e nella realizzazione di importanti opere pubbliche, non ha certo distolto l'attenzione dell'Amministrazione Comunale verso tematiche di più ampio respiro, fondamentali per il futuro del paese. Un esempio di ciò è rappresentato dalle numerose iniziative finalizzate a creare i presupposti per lo sviluppo del territorio, attraverso la realizzazione di interventi in grado di potenziare l'offerta turistica del paese. In questo senso si è interpretato il completamento del Punto ristoro della Giara, la realizzazione del Centro Culturale Multimediale dell'Età nuragica e Prenuragica, il recupero dell'edificio tradizionale "Sa Pratta e Idda" e gli interventi volti alla valorizzazione ambientale dell'altopiano della Giara. Alla base dell'operato amministrativo è presente il tentativo di fare del paese un polo di attrazione per tutto il territorio circostante. Altro tema molto caro all'Amministrazione Comunale è quello relativo alla valorizzazione del patrimonio ambientale e allo sviluppo delle attività produttive locali in ambito agricolo. Punti di forza dell'economia del paese sono l'agricoltura e la pastorizia hanno beneficiato di interventi finalizzati al completamento di strutture pubbliche, necessarie allo sviluppo delle attività imprenditoriali, e in particolare alla protezione e alla tutela del patrimonio rurale. In un clima di generale crisi economica che ha condizionato in particolar modo l'ultimo decennio

(2006-2016), l'Amministrazione Comunale è comunque riuscita a far fronte a tutti gli impegni assunti, mantenendo inalterati i servizi ai cittadini, creando i presupposti per lo sviluppo futuro del paese e, soprattutto, tenendo in ordine i conti pubblici. In tutto questo percorso non sono mai mancate le iniziative per stimolare la partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, mantenendo attivi diversi canali di comunicazione e rendicontando puntualmente quanto fatto per la collettività. Il presente documento integra quanto già fatto in precedenza, portando a conclusione l'impegnativo lavoro di rendicontazione istituzionale che ha caratterizzato il decennio amministrativo. Suddivise per aree tematiche, nelle pagine che seguono si riassumono le principali iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale durante il mandato prossimo alla conclusione.

Agricoltura

Setzu è un settore portante della comunità, il comparto agricolo è per Setzu molto di più di una semplice attività economica. La comunità dipende direttamente dalle sorti dell'agricoltura e dell'allevamento e trova identità nei loro riflessi storici, culturali ed ambientali. Sono questi i motivi che hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad intervenire con concretezza per il miglioramento, la crescita e la competitività delle realtà produttive presenti nel territorio. A supporto delle attività agricole è stata innanzitutto potenziata la viabilità rurale, anche attraverso l'ottenimento di appositi finanziamenti di origine regionale ed europea. In questo senso, tra gli interventi più importanti realizzati si sottolinea la manutenzione straordinaria della Strada rurale in Località Bia Carru, realizzata grazie ad un finanziamento di 200 mila euro, cui ha fatto seguito un analogo intervento sulle strade Bia Mara (€ 30.000,00) e Bia Turri (€ 30.000,00). A Baccu Lionis, località di notevole interesse paesaggistico, una ulteriore iniziativa ha consentito di ripristinare la viabilità con la realizzazione di un stradello in pietra per l'accesso al sito naturalistico de Sa Grutta 'e s'Acua. Altrettanto impegno è stato profuso per valorizzare le iniziative produttive locali, attraverso l'adozione di politiche fiscali finalizzate ad incentivare gli operatori, favorendo l'insediamento di nuove realtà, anche in un'ottica di contrasto allo spopolamento. In questo senso dall'insediamento risalente al primo mandato (2006 – 2011), l'Amministrazione Comunale ha provveduto a diminuire la TarI (tassa sui rifiuti), in quanto non coerente con i parametri connessi alle caratteristiche del paese e del territorio. Da allora la tassa è stata mantenuta immutata per tutti i dieci anni di amministrazione. A ciò si aggiunge la decisione di non applicare la TASI, unitamente alle agevolazioni IMU, grazie all'applicazione della tariffa minima per tutte le categorie di immobili. Durante il quinquennio sono state inoltre rinnovate le concessioni agli operatori privati dei sei ovili sociali, un complesso di aree coperte per il ricovero degli animali con spazi aperti delimitati, dotato di allacciamenti idrici ed elettrici e una via di accesso interna. Un terzo fronte di impegno a sostegno del comparto agricolo è rappresentato dalle iniziative poste in essere per un maggiore coinvolgimento degli enti pubblici sovramunicipali, con l'obiettivo di attrarre maggiori risorse economiche per la valorizzazione delle produzioni agricole locali. In questo contesto si evidenzia l'adesione del Comune di Setzu al Protocollo di Intesa con la Provincia del Medio Campidano in occasione del progetto "vivere la Campagna", finalizzato all'agevolazione e promozione della attività agricola e zootecnica degli imprenditori del paese e di altri 27 Comuni della Provincia, impegnati nella tutela di alcune varietà agricole tipiche del territorio. Analoghe iniziative hanno visto il coinvolgimento di Amministrazione Comunale e operatori di settore, come nel caso dell'azione volta a tutelare la qualità del Made in Italy, organizzata da Coldiretti, unitamente ad attività di educazione ambientale, alimentare e di conoscenza dei mestieri tradizionali promossi dal Gal Marmilla.

Industria e Sviluppo del Territorio

Ambiente e sviluppo del territorio, un binomio inscindibile, al centro di tutte le politiche locali del nuovo secolo. Questo vale a maggior ragione per un piccolo centro come Setzu, che dispone di un patrimonio ambientale di singolare bellezza. Su questo fronte, l'Amministrazione Comunale ha realizzato un'azione sinergica e complementare, incentrata sia sulla gestione della sicurezza del territorio che sulla tutela del bene comune ambientale. Contemporaneamente è stato posto l'accento sulla esigenza di investire sul completamento di alcune importanti strutture e sulla loro efficienza energetica. In questo senso, alcuni tra gli interventi più significativi completano quanto già impostato durante la precedente legislatura. Un esempio di ciò è rappresentato dal Punto di ristoro della Giara. Realizzata durante il mandato amministrativo 2006 – 2011, la struttura è stata sottoposta a nuove opere di completamento per un importo pari a € 128.265,86, alla sistemazione delle infrastrutture di servizio (€55.175,78) e alla dotazione di forniture e di arredi (€45.000,00). Nel 2013, a seguito della partecipazione ad un apposito bando regionale, l'Amministrazione Comunale è riuscita ad ottenere un ulteriore finanziamento di 1.000 mila euro per l'avvio delle attività attualmente in capo dalla società Ecoistituto del Mediterraneo. Il progetto, parte integrante del piano di sviluppo finalizzato ad attrarre nuovi flussi turistici nel territorio, prevede la realizzazione di:

- servizi di ristorazione
- mostre, convegni e manifestazioni scientifico culturali, con particolare attenzione per quelle collegate al mondo della Giara
- azioni di promozione dei prodotti e delle ricchezze del territorio, sia attraverso i canali pubblicitari classici, sia tramite l'utilizzo di strumenti multimediali e della rete internet
- un sito internet incentrato sul progetto
- la realizzazione di libri e pubblicazioni divulgative in formato elettronico (ebook)
- coordinamento e supporto per le attività turistiche: guide naturalistiche, noleggio di biciclette e mezzi motorizzati, gestione dei rapporti con i gruppi turistici organizzati.

La stessa importanza va attribuita agli interventi di ripristino e messa in sicurezza della strada della Giara, così come del tratto finale della via di comunicazione tra il centro abitato e la località Pranu Iua (€ 510.000,00). Entrambi gli interventi consentono ora la piena fruibilità dei siti da parte dei visitatori. Un impegno straordinario è stato inoltre rivolto alla tutela del bene ambientale che più di altri influenza le prospettive di sviluppo futuro del paese, ovvero la flora e la fauna dell'altopiano. Oggi il destino dell'area è più incerto, a seguito del venir meno di alcuni fondi pubblici che in passato garantivano una cura diretta dei cavallini e del loro habitat naturale. Di fronte alle emergenze, l'Amministrazione Comunale, insieme agli altri Comuni proprietari dell'altopiano, si è attivata prontamente sia per stanziare le risorse necessarie, sia per trovare idoneo sostegno presso le istituzioni regionali. La strategia adottata ha consentito di presidiare i bisogni più urgenti, come l'assistenza sanitaria dei cavallini, anche grazie al supporto tecnico dell'Agenzia Agris, che ha messo a disposizione il proprio personale veterinario. Risolta l'emergenza, l'Amministrazione Comunale, insieme ai Comuni di Gesturi e di Tuili, ha intrapreso un insieme di azioni e di incontri in vista di un progetto di salvaguardia e valorizzazione della Giara e del Cavallino. Il primo risultato di tale impegno è stato il coinvolgimento dei vertici della Regione Sardegna, l'Assessorato all'Agricoltura, i sindaci del territorio, l'Unione dei Comuni della Marmilla e la ASL di Sanluri, da cui è uscit rafforzata la necessità per l'istituzione del Parco regionale dell'altipiano della Giara. Una opportunità di sviluppo per tutti i comuni coinvolti, e quindi anche per Setzu, fortemente

sostenuta dall'Amministrazione Comunale. Il secondo risultato, più concreto, è stato l'avvio di un insieme di opere per far fronte al sostentamento dei cavallini, in particolare durante i periodi siccitosi. Si inseriscono in questo contesto le opere realizzate in collaborazione con gli altri Comuni, quali la costruzione di un nuovo pozzo, di un nuovo punto di abbeveraggio, recupero muretti a secco delle corti esistenti, manutenzioni stradali e rifacimento delle recinzioni (€ 50.000,00) e l'acquisto di un trattore agricolo per il trasporto di derrate alimentari.

Nel 2015, un progetto più corposo ha consentito un intervento di ripristino delle strade interne (€ 171.000,00), la realizzazione di nuovi punti di abbeveraggio (€ 30.000,00) e la manutenzione straordinaria delle recinzioni (€ 99.000,00) al fine di evitare i costanti sconfinamenti degli equini verso le zone non protette. Un ulteriore progetto realizzato congiuntamente con altri 5 comuni appartenenti al GAL Marmilla, ha consentito al Comune di Setzu di ottenere un finanziamento pari a 27.841 euro. Tali risorse, riconducibili al Bando regionale Misura 321 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale – Azione 3 – Servizi Ambientali, hanno consentito la realizzazione di vari interventi quali: la ripulitura dell'area a macchia mediterranea e del sottobosco nei pressi del Punto Ristoro della Giara; la pulizia della vegetazione alle pendici della Giara; la pulizia dei detriti presso la sorgente; il ripristino di sentieri e camminamenti; la sramatura di alberi adulti. Parallelamente, l'Amministrazione Comunale ha disposto l'istituzione del Centro di Educazione ambientale e della Sostenibilità, denominato "CEaS – Giara di Setzu", ricorrendo ad appositi finanziamenti destinati all'educazione e alla sensibilizzazione verso le risorse ambientali. Tra le principali attività svolte vi sono: **Appuntamenti infrasettimanali open per le famiglie**, Open days sulla Giara e sul territorio di Setzu, Serate notturne per osservazione dei rapaci notturni e delle stelle, Passeggiate in bicicletta nel Parco, Passeggiate archeologiche, Laboratori del gusto su differenti tematiche: i dolci, l'olio, il miele, il pane, la fregua, escursioni per famiglie; per le scuole: **Laboratorio di educazione ambientale per gruppi e scuole**, unitamente al progetto di sensibilizzazione ambientale denominato "Zone Umide: ambiente, tutela ed educazione". Quest'ultimo è stato concepito per gli alunni delle scuole e affidato proprio al CEaS locale (per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito internet www.ceasgiaradisetzu.org). Una politica credibile di sensibilizzazione ambientale non può prescindere da un impegno serio e concreto anzitutto da parte delle istituzioni. Qui si ritrova il senso delle scelte compiute dall'Amministrazione Comunale per l'adeguamento della sede municipale alle attuali norme per il contenimento dei consumi energetici e la conseguente riduzione degli sprechi (costo complessivo dell'intervento, € 1.000.000,00). Identica importanza è stata attribuita ai temi della sicurezza e del decoro urbano, cui l'Amministrazione Comunale ha rivolto specifiche iniziative. Tra queste, il progetto di manutenzione delle aree verdi urbane, che ha interessato il parco giochi di Piazza angelica, le aree esterne del Centro Polivalente di via Tomaso, dell'immobile di via Chiesa e della sede comunale. A ciò si aggiungono gli interventi per la pulizia periodica del rio Setzu, necessari per il deflusso ordinato delle acque piovane in alcuni periodi dell'anno. Un discorso a parte meritano gli interventi posti in essere dall'Amministrazione Comunale, finalizzati alla rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale. Un'azione integrata, durata tutto il mandato amministrativo, basata sulla sensibilizzazione e messa a disposizione delle strutture, la pubblicazione di appositi bandi per l'erogazione di contributi mirati e l'organizzazione di specifici incontri per sensibilizzare i cittadini verso la creazione di nuove iniziative imprenditoriali. Allo scopo sono state stanziare risorse proprie di bilancio, integrate dall'ottenimento di appositi finanziamenti regionali. In particolare, nell'ambito delle misure di sostegno ai piccoli comuni, previste dalla Legge Regionale n° del 2011, sono stati messi a bando 23.059,- euro per l'avvio di un'attività artigianale, commerciale o professionale nel Comune di Setzu. Se da un lato tale iniziativa ha consentito il trasferimento di un'attività imprenditoriale, proveniente da un altro paese, dall'altro non ha portato al coinvolgimento di alcun imprenditore locale, facendo emergere l'assenza di interesse da parte dei cittadini e lasciando inutilizzata una parte dei fondi. Un analogo risultato si è dovuto registrare a seguito della partecipazione del Comune di Setzu all'avviso pubblico denominato "Progetti Integrati di Sviluppo locale (PISL)", per la concessione di incentivi rimborsabili finalizzati a promuovere opportunità lavorative e sostenere la creazione d'impresa e l'imprenditorialità sul proprio territorio. Il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale, denominato "Sopra e sotto la Giara di Setzu", è stato finanziato con l'ottenimento di 150.000,- euro. Fondi da destinare ad incentivi rimborsabili per il sostegno all'imprenditorialità per startup di impresa e a contributi rimborsabili

per la riqualificazione e il rilancio sociale delle specificità locali. Anche in questo caso, nonostante l'ampio risalto dato all'iniziativa e i vari incontri di sensibilizzazione, non vi è stata alcuna risposta da parte dei residenti.

Un'importante iniziativa legata alle tematiche ambientali ha prodotto l'approvazione del PAES - Piano d'azione per l'energia sostenibile

È un Piano d'azione per combattere il costante aumento dei consumi energetici e il conseguente incremento delle emissioni di gas serra. Un programma al quale il Comune di Setzu ha deciso di aderire, impegnandosi ad attuare una politica di sostenibilità energetica in tutti gli ambiti del vivere quotidiano: lavorativo, pubblico, produttivo, residenziale e dei trasporti. L'obiettivo da raggiungere è la diminuzione delle emissioni di CO2 che comporta benefici per l'ambiente, un notevole risparmio energetico e un conseguente vantaggio economico per i consumatori.

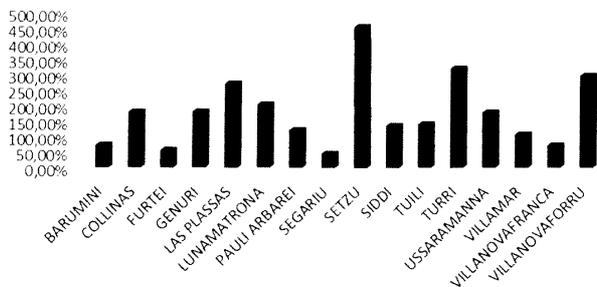
In merito all'annoso, quanto cristallizzato, problema dei confini territoriali con il Comune di Gesturi nell'altopiano della Giara, è in fase di ultimazione lo studio topografico-legale di riconfinamento che porterà alla modifica e al ripristino dei reali confini in capo al Comune di Setzu.

Archeologia - Cultura e Tradizione

L'Amministrazione Comunale ha lavorato con grande impegno per proseguire il lavoro impostato nel precedente periodo di mandato (2006 – 2011), finalizzato alla valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale del paese. In questo senso sono stati completati tutti gli interventi necessari per rendere più attraente il paese, attraverso la creazione e il completamento delle strutture e dei servizi funzionali all'offerta di un pacchetto completo, in chiave turistica e culturale. L'inaugurazione e la messa a regime del Centro Culturale Multimediale dell'Età nuragica e Prenuragica, affidato in gestione ad una cooperativa, si inserisce a pieno titolo tra le attrattive locali di maggior spicco. Reso fruibile al pubblico, il Centro Multimediale rappresenta il punto di convergenza di tutte le iniziative di promozione turistica del territorio, sia quelle di carattere naturalistico legate all'altopiano della Giara, sia quelle di tipo culturale e identitario. E' proprio in quest'ottica che il Centro è stato dotato di strumenti tecnologici a supporto delle strategie comunicative più attuali, di risorse umane competenti e dell'accreditamento necessario per l'inserimento nei circuiti museali regionali, secondo quanto previsto dalla legge. In modo del tutto analogo va interpretata la realizzazione del Centro Polivalente, interamente finanziato con fondi regionali (€ 600.000,00), grazie all'ottenimento di una premialità di 100 mila euro che ha garantito il cofinanziamento da parte del Comune. Il Centro Culturale Multimediale e il Centro Polivalente sono parte integrante degli importanti investimenti strutturali, voluti dall'Amministrazione Comunale che, sommati a quelli riguardanti il Centro di Ristoro e l'adeguamento dei sentieri di accesso alla Giara, compongono l'articolato sistema turistico del paese, finalmente pronto per essere promosso e valorizzato verso l'esterno. Tutto questo è stato realizzato senza trascurare la creazione di contesti aggregativi e socializzanti a favore dei residenti. Di fatto, il calendario civile e religioso della comunità è stato animato da un'ampia offerta di eventi. Tra questi, la festa dell'emigrato e dell'anziano (con una sfilata annuale), le celebrazioni in onore di Sant'Ignazio, le attività di animazione per i bambini in occasione del Natale e del Carnevale e, ovviamente, la Sagra "Fregua e Patacchi e Brau". Quest'ultima si è arricchita, nel corso degli anni, di eventi diversi, anche se non strettamente legati al tema alimentare: spettacoli, concorsi di pittura a tema, attività didattico educative e laboratori tematici per ragazzi, concerti, esibizioni di gruppi folk. Un occhio di riguardo è stato riservato alle iniziative legate alla rievocazione della cultura e delle tradizioni locali. A titolo di esempio si evidenzia la realizzazione presso il Comune di Setzu delle **Olimpiadi dei Giochi Antichi**, organizzate dai Consorzi "Sa Corona Arrubiana e Giare", l'apertura dello Sportello linguistico e le attività di formazione linguistica nell'ambito del progetto "In Sardu, sa lingua nostra". L'attenzione verso la salvaguardia della cultura e delle tradizioni locali ha comportato l'impiego di significative risorse, non solo di tipo economico. L'imminente pubblicazione di un libro sulla storia di Setzu dal titolo

“Setzu: l'albero della memoria” ha infatti richiesto un impegno particolare da parte dell'Amministrazione Comunale per la specificità dei contenuti trattati: oltre ad una introduzione storica del paese, il documento presenta uno studio dettagliato sulla genealogia delle famiglie residenti. Analogo impegno è stato profuso nel lavoro di recupero e ricostruzione degli abiti storici locali. Allo scopo è stata incaricata una ditta specializzata che, sulla base di una indagine storica svolta presso i compaesani più anziani e più competenti in materia, sta procedendo alla realizzazione dell'opera. Cultura significa anche mettere a disposizione e rendere fruibili strutture e servizi adeguati in grado di rispondere alle esigenze di studio, lavoro e tempo libero. Consapevole di tale necessità, l'Amministrazione Comunale si è concentrata sul potenziamento della Biblioteca comunale, attraverso l'ottenimento di fondi regionali che sono stati investiti per l'arricchimento del patrimonio librario, la dotazione di riviste, documenti multimediali, strumenti, attrezzature, elementi d'arredo e decorazioni per la sezione dedicata ai piccoli. Per consentire una maggiore fruibilità da parte di tutta la cittadinanza, la Biblioteca è stata trasferita nella nuova struttura di via Antoni Tomasu, adibita a Centro Polivalente. Uno spazio capiente, con due sale, una per incontri e convegni e l'altra destinata al gran numero di libri che qualifica il servizio come uno dei più attivi della zona con un numero di prestiti in continuo aumento e superiore per incidenza percentuale rispetto agli altri comuni della parte del sistema bibliotecario, così come sotto evidenziato.

Incidenza dei prestiti rapportati al numero degli abitanti



Proseguendo quanto già fatto in passato per promuovere la più ampia diffusione dell'arte letteraria (anche attraverso appositi concorsi letterari), l'Amministrazione Comunale ha deciso di intitolare la Biblioteca al grande scrittore, commediografo e sceneggiatore Marcello Marchesi, che a Setzu ha legato parte della sua vita privata e affettiva. Per conferire questa rilevanza alla scelta di dedicare il servizio al celebre scrittore milanese, in data 8 febbraio 2014 si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova Biblioteca comunale, alla quale ha partecipato anche Massimo Marchesi, figlio di Marcello. La sua presenza, in qualità di Presidente dell'Associazione culturale intitolata al padre, conferma la volontà della comunità di tenere saldo il rapporto che lo scrittore aveva con il paese e i suoi abitanti.

Servizi Sociali, scuola e lavoro

Le politiche sociali attuate dall'Amministrazione Comunale hanno avuto come obiettivo prioritario, quello di continuare a garantire un livello soddisfacente di servizi a tutte le fasce della popolazione. Pur operando in un contesto di generale risparmio di risorse sono stati mantenuti sia i servizi essenziali, sia quelli, non meno importanti, che contribuiscono allo sviluppo integrale della persona e alla creazione di occasioni di incontro. Per rispondere in maniera adeguata all'aumento dello stato di bisogno da parte delle fasce più deboli della popolazione si è inoltre ritenuto opportuno potenziare l'azione dei Servizi Sociali Comunali, dotando gli uffici di un assistente sociale e di un nuovo veicolo.

In ambito strettamente socio assistenziale, gli interventi ai quali è stato destinato un impegno costante in termini di tempo e di risorse, sono quelli che hanno favorito l'aiuto di persone non autosufficienti e i nuclei familiari svantaggiati, consentendo la permanenza nel proprio domicilio. Nello specifico: il servizio di assistenza domiciliare, l'attivazione del programma denominato "Ritornare a casa" e l'erogazione del Servizio socio educativo territoriale. Un'attenzione particolare è stata riservata al tema della povertà, attraverso la puntuale attuazione di tutti gli strumenti di legge per il sollievo delle situazioni di maggiore difficoltà. Tra questi, l'erogazione di sussidi per le persone e i nuclei familiari in condizione di povertà, i contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi e le attività di pubblica utilità collegate al Servizio Civico Comunale. Durante il quinquennio sono stati presi in carico circa 8 nuclei familiari. Il Servizio Civico Comunale ha impiegato complessivamente n°5 persone. Risultati analoghi sono stati realizzati attraverso l'impiego di residenti disoccupati nei cantieri comunali per l'occupazione e nei programmi di tirocinio. I primi hanno coinvolto, nell'arco dell'ultimo quinquennio, 88 persone per un importo globale pari a 277.831,17 euro. Rispetto al precedente quinquennio di mandato (2006 – 2010) il numero totale di persone impiegate nei cantieri comunali è aumentato di almeno 1 unità. I tirocini hanno invece coinvolto n. 4 partecipanti, in progetti di avviamento lavorativo di 6 mesi, con un rimborso spese per partecipante di € 500,00. Alle suddette iniziative si aggiungono i diversi interventi e le iniziative che hanno riguardato il Museo. Un luogo concepito come uno spazio dinamico, di sviluppo sociale e culturale, non chiuso sé stesso con l'esposizione statica di reperti, ma bensì un luogo di cultura vivo e in evoluzione, un nucleo vitale e pulsante, che racconta la storia del luogo e insieme ad essa conserva il patrimonio della memoria locale. Ed è proprio in questa ottica che sono state avviate diverse attività di valorizzazione, attraverso una gestione di tipo sperimentale che, secondo una nuova chiave di lettura, identifica il Museo come un luogo di incontro e di attività pratica dedicato ad accogliere diverse fasce di utenti. Ultimo in ordine di tempo (aprile 2016), ma non per questo meno importante, il progetto intitolato EducaMuseo, finalizzato alla valorizzazione del sistema museale, dei centri storici minori, delle storie e delle culture locali. L'iniziativa trova la sua collocazione nei locali del Museo Centro Culturale Multimediale "Luogo di Memoria", proseguendo le attività di valorizzazione e promozione della struttura quale luogo di cultura dinamico e interattivo. EducaMuseo si inserisce infatti in un contesto di crescita e sviluppo culturale già avviato a partire dal 2012 dalla Cultour Società Cooperativa Sociale ONLUS, soggetto proponente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Setzu, la Biblioteca Comunale, il settore Servizi Sociali, i giovani, i bambini e le loro famiglie e tutti gli attori locali portatori d'interesse. Il progetto, finalizzato nell'ambito del Servizio Civile Nazionale (avviso 2016), consentirà per 12 mesi l'impiego di 6 volontari in età compresa tra i 18 e i 28 anni, ai quali verrà corrisposto mensilmente dal Dipartimento del Servizio Civile - un assegno mensile pari a € 433,80. Per quanto riguarda gli interventi finalizzati a garantire agli studenti e alle loro famiglie il pieno esercizio del diritto allo studio, sono stati erogati i rimborsi per l'acquisto di libri e per le spese di viaggio. A ciò si aggiungono gli assegni di studio per gli studenti capaci e meritevoli e per quelli provenienti da famiglie a basso reddito, unitamente ai contributi diretti all'istituto comprensivo per lo svolgimento dell'attività didattica e per i viaggi di istruzione. In molti casi l'Amministrazione Comunale è intervenuta direttamente, sino a coprire il 100% delle spese, integrando i trasferimenti regionali con risorse proprie, ovvero ha fornito la fornitura una tantum di supporti materiali per l'esercizio dell'attività didattica. A titolo esemplificativo si evidenzia la dotazione di lettori di libri in formato elettronico (pdf) per gli studenti delle Scuole Medie, così come i contributi erogati per l'adeguamento del materiale didattico in favore della Scuola dell'Infanzia. Perfettamente in linea con

con il precedente mandato amministrativo sono proseguite le attività di socializzazione e di aggregazione, svolte in collaborazione con alcune associazioni del territorio. In questo senso, tra le attività più frequentate si segnalano i corsi di ginnastica dolce, i balli di gruppo in piazza, i festeggiamenti per l'approssimarsi del nuovo anno e le giornate di socializzazione organizzate presso diverse località della Sardegna. Oltre al valore prettamente ludico e ricreativo, questo tipo di attività rappresenta una modalità efficace per contenere le situazioni di isolamento sociale e per rafforzare l'identità e il senso di appartenenza alla comunità. Per i più giovani sono state poste in essere attività didattico-ricreative, strutturate in progetti di educazione ambientale, visite guidate nel territorio, laboratori, attività di doposcuola. Durante il periodo delle vacanze sono stati attivati il centro didattico estivo e l'attività di animazione estiva per ragazzi, svolti prima presso la piscina di Baradili e, dal 2015, in paese, attraverso l'installazione di una piscina fuori terra presso il centro polivalente. Particolarmente significative le iniziative in favore della pratica sportiva, sia quelle dirette alle famiglie, attraverso i cosiddetti "Buoni sport", sia quelle a sostegno alle società sportive locali, in termini di finanziamenti e concessioni delle strutture comunali. Durante il quinquennio 2011 – 2016 sono stati erogati buoni sport del valore di € 150,00 per ogni famiglia beneficiaria, mentre a sostegno delle società sportive sono stati impegnati complessivamente €7.387,50. L'intervento dell'Amministrazione comunale per la massima diffusione della pratica sportiva, soprattutto tra i più giovani, si è concretizzato anche attraverso la partecipazione ai costi di frequenza per i ragazzi critici al progetto di scuola nuoto nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Marmilla. L'iniziativa ha consentito ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni di frequentare la piscina "Sa Corona rubia" di Lunamatrona.

Urbanistica e Lavori Pubblici

Setzu è un comune di grande importanza per tutte le attività in capo ad ogni comune, quello dell'Urbanistica e dei Lavori Pubblici è rimasto costantemente al centro delle strategie di sviluppo dell'Amministrazione Comunale. Per rendere sempre più accogliente il paese, anche il secondo mandato amministrativo è stato caratterizzato da diverse iniziative finalizzate alla riqualificazione e valorizzazione dell'esistente. In questo senso è stato portato avanti il completamento dei lavori che hanno riguardato "Pratza 'e 'Idha", dove sono stati effettuati interventi aggiuntivi su Piazza angelica, sono continuate le manutenzioni generali su tutto il Centro Storico, è stato realizzato il Magazzino Comunale fondamentale per l'ordinato ricovero delle attrezzature comunali). Un apposito intervento di riqualificazione è stato destinato al Cimitero Comunale, ora dotato di una sala doglianze ed un parcheggio. Alle suddette iniziative si aggiunge il continuo lavoro dell'Amministrazione Comunale, finalizzato a dare una destinazione di utilizzo a tutti i locali comunali. Oltre ai già citati Punto Ristoro, Centro Multimediale e Centro Polivalente, si evidenzia la riconversione e l'adeguamento normativo della struttura del Montegranico, che è stato ricavato e concesso uno spazio per l'esercizio di una piccola attività commerciale a servizio della cittadinanza, a fronte di un affitto simbolico. Anche il completamento del Centro di Documentazione ambientale e la nuova Biblioteca Comunale si inseriscono a pieno titolo tra gli interventi realizzati che contribuiscono a valorizzare le strutture e le attività comunali, per un'offerta sempre più ricca di servizi alla cittadinanza. Nel 2016 il Comune di Setzu ha richiesto e ottenuto dall'Unione dei Comuni "Marmilla" un finanziamento di € 25.000,00 per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e un finanziamento di € 25.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria delle strade rurali (entrambi di prossima realizzazione). Un discorso a parte meritano i lavori di ristrutturazione che hanno riguardato l'Ufficio Comunale, finanziati interamente con risorse di derivazione europea. Nello specifico, il progetto predisposto dall'Amministrazione Comunale è stato premiato con l'ottenimento di un finanziamento pari a 1,0 milioni di euro. Risorse importanti per un piccolo centro come Setzu che hanno consentito il miglioramento dell'accessibilità agli uffici comunali, evidenti vantaggi in termini di risparmio energetico e una maggiore funzionalità degli uffici, rendendoli più accoglienti per il pubblico e privi di barriere architettoniche. L'insieme di opere e iniziative che rappresenta una solida base per il raggiungimento dell'obiettivo principale che ha ispirato l'Amministrazione Comunale durante

li ultimi dieci anni di governo: rendere accogliente e funzionale il paese per uno sviluppo duraturo del territorio, in grado di portare concreti benefici a chi vi abita e chi intende investire in nuove attività. Il tutto tenendo in grande considerazione la qualità della vita dei residenti il cui numero è rimasto invariato nel corso degli anni. Una situazione in controtendenza rispetto ad altri piccoli centri urbani della Sardegna, da tempo afflitti dal fenomeno dello spopolamento. Pur essendo un piccolo comune, dall'analisi dei dati (vedi tabelle Ufficio Tecnico) si può notare la dinamicità che ha caratterizzato il settore dei lavori pubblici durante tutto il periodo di mandato, raggiungendo il suo culmine nel 2015. Le tabelle che seguono riassumono invece l'evoluzione della spesa durante il periodo 2006 – 2015. Dai grafici emerge con chiarezza il forte impulso impresso al settore dei lavori pubblici, ritenuto fondamentale per creare i presupposti di sviluppo alla base delle politiche che hanno animato l'operato dell'Amministrazione Comunale nel corso dei dieci anni di esperienza amministrativa.



OPERE PRINCIPALI APPALTATE NELL' ANNO 2015			
INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	FONDI COMUNALI	FONDI REGIONALI/COMUNITARI/STATALI
PSR 2007-2013 della Regione Sardegna misura 313 "INCENTIVAZIONE ATTIVITA' TURISTICHE" Azione 2 "INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA"	€ 1.322.917,55		€ 1.322.917,55
LAVORI DI ADEGUAMENTO, AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL MUNICIPIO	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA ANGELICA	€ 107.742,45	€ 107.742,45	
PSR 2007/2013 MISURA 122 - azione 1 - Recupero e valorizzazione economico produttivo delle sugherete esistenti	€ 230.000,00		€ 230.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA STRADA DI ACCESSO ALLA GIARA	€ 510.000,00	€ 210.000,00	€ 300.000,00
Progetto ZO.U.M.A.T.E. " Zone Umide: ambiente, tutela, educazione" - P.O. Marittimo Italia-Francia 2007-2013	€ 5.000,00		€ 5.000,00
servizi di salvaguardia e cura dei cavallini della Giara	€ 10.500,00		€ 10.500,00
Programmi integrati di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica - "Riqualificazione urbana quartiere PEEP via San Leonardo"	€ 80.000,00	€ 16.000,00	€ 64.000,00
Fornitura attrezzature centro di educazione ambientale	€ 9.641,06		€ 9.641,06
L.R. n. 12/2011, art. 16, comma 6. Programmazione delle risorse finanziarie da destinare a contributi agli enti locali per la gestione del Piano di Assetto Idrogeologico nell'ambito della pianificazione locale ai sensi degli artt. 4, 8 e 26 delle norme di attuazione del P.A.I., nonché per la predisposizione delle proposte di variante conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio	€ 17.050,61	€ 1.705,10	€ 15.345,51
Lavori di installazione e realizzazione infrastrutture tecnologiche connesse all'uso di un totem multimediale	€ 10.370,00	€ 10.370,00	
lavori di manutenzione straordinaria del salone parrocchiale	€ 7.744,00	€ 2.744,00	€ 5.000,00
Interventi di salvaguardia e cura dei cavallini della Giara - LOTTO 1	€ 171.000,00		€ 171.000,00
lavori di pulizia delle sponde del rio Setzu anno 2015	€ 26.488,64	€ 20.000,00	€ 6.488,64
S'ACQUA	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA MARMILLA E VIA A. TOMASU	€ 140.000,00	€ 140.000,00	
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 REG. (CE) N. 1698/2005 - MISURA 321 -SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE - BANDO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DELL' AZIONE 4: "ACCESSIBILITÀ ALLE TECNOLOGIE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"	€ 12.401,30		€ 12.401,30
LAVORI DI REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	€ 130.000,00	€ 130.000,00	
FORNITURA DI AUTOMEZZO PER SERVIZI SOCIALI	€ 13.050,00	€ 13.050,00	
FORNITURA E MESSA IN ESERCIZIO DI CASA DELL'ACQUA	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E RIFACIMENTO PASSERELLE DEL PARCO GIOCHI	€ 162.500,00	€ 162.500,00	
Interventi migliorativi nel centro di aggregazione sociale	€ 25.965,99	€ 25.965,99	
Interventi di manutenzione ordinaria impianti e strutture del centro di educazione ambientale della Giara di Setzu	€ 19.963,54	€ 19.963,54	
TOTALE	€ 4.172.335,14	€ 1.020.041,08	€ 3.152.294,06

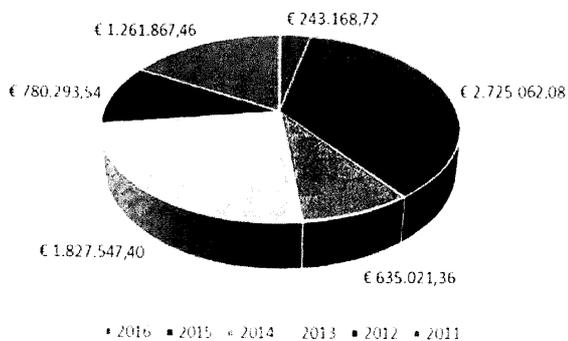
OPERE PRINCIPALI APPALTATE NELL' ANNO 2014			
INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	FONDI COMUNALI	FONDI REGIONALI/COMUNITARI/STATALI
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
PICCOLI COMUNI. APPROVAZIONE BANDI PUBBLICI DI SELEZIONE PROPOSTE PER AZIONI 1, 2 E 3	€ 36.341,00		€ 36.341,00
Opere immediatamente cantierabili – Completamento dei lavori di realizzazione di una struttura polifunzionale da destinare a museo geobotanico della Giara	€ 808.829,57	€ 284.829,57	€ 524.000,00
Progetto storico culturale di recupero delle radici genealogiche e storiche del Comune di Setzu	€ 16.000,00	€ 16.000,00	
lavori urgenti di messa a norma quadro elettrico chiesa parrocchiale San Leonardo	€ 1.738,50	€ 1.738,50	
ricostruzione e/o realizzazione costume tradizionale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
progetto di realizzazione e presentazione costume tradizionale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
TOTALE	€ 968.909,07	€ 358.568,07	€ 610.341,00

OPERE PRINCIPALI APPALTATE NELL' ANNO 2013			
INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	FONDI COMUNALI	FONDI REGIONALI/COMUNITARI/STATALI
installazione sistema videosorveglianza museo geobotanico	€ 4.319,70	€ 4.319,70	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE (BIA MARA)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
lavori di pulizia delle sponde del rio Setzu	€ 19.360,00	€ 19.360,00	
fornitura di vetro decorato nella sala condoglianze del cimitero	€ 4.840,00	€ 4.840,00	
Programma di sviluppo rurale 2007-2013, misura 125 – infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Azione 125.1 – infrastrutture rurali – manutenzione straordinaria della viabilità rurale forestale	€ 200.000,00		€ 200.000,00
allestimento del museo geobotanico e biblioteca comunale	€ 5.901,75	€ 5.901,75	
realizzazione e installazione targhe e pali toponomastica	€ 2.690,00	€ 2.690,00	
lavori urgenti di manutenzione coperture del centro di aggregazione sociale	€ 8.503,43	€ 8.503,43	
pulizia corsi d'acqua	€ 13.168,88	€ 13.168,88	
TOTALE	€ 288.783,76	€ 75.614,88	€ 200.000,00

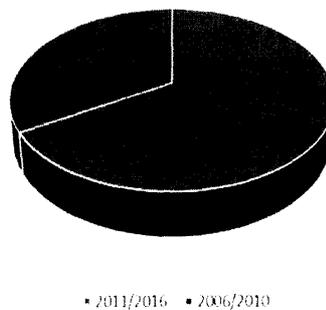
OPERE PRINCIPALI APPALTATE NELL' ANNO 2012			
INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	FONDI COMUNALI	FONDI REGIONALI/COMUNITARI/STATALI
Lavori di recupero tipologico e funzionale di un edificio tradizionale – sa pratza e 'idda	€ 420.000,00	€ 24.000,00	€ 396.000,00
lavori di adeguamento centro polivalente	€ 190.000,00	€ 190.000,00	
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	€ 170.000,00	€ 170.000,00	
LAVORI DI MESSA A NORMA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 180.000,00	€ 41.000,00	€ 139.000,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO SRUBIREDDU	€ 48.800,00	€ 48.800,00	
LAVORI DI SISTEMAZIONE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL PUNTO DI RISTORO SULLA GIARA (strada per la Giara)	€ 128.265,86		€ 128.265,86
INSTALLAZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI COMUNALI	€ 121.509,00		€ 121.509,00
fornitura scaffali per biblioteca comunale	€ 9.020,50	€ 9.020,50	
adeguamento funzionale dei locali pubblici di Via Cagliari n° 10	€ 3.993,00	€ 3.993,00	
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA FUNTANA ADDARIS	€ 190.000,00	€ 70.000,00	€ 120.000,00
fornitura e posa in opera di vetro decorate nella sala condoglianze del cimitero	€ 4.356,00	€ 4.356,00	
attrezzature museo geobotanico	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
TOTALE	€ 1.485.944,36	€ 561.169,50	€ 904.774,86

OPERE PRINCIPALI APPALTATE NELL' ANNO 2011			
INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	FONDI COMUNALI	FONDI REGIONALI/COMUNITARI/STATALI
Lavori di ripristino e messa in sicurezza strada Giara	€ 180.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE BARRIERE SULLA STRADA DI ACCESSO ALLA GIARA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
LAVORI DI RESTAURO CHIESA SAN LEONARDO	€ 98.000,00		€ 98.000,00
fornitura attrezzature impianti sportivi	€ 1.848,00	€ 1.848,00	
fornitura tavoli e panche in legno	€ 2.592,00	€ 2.592,00	
manutenzione aree e spazi pubblici	€ 6.000,00	€ 6.000,00	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE INTERNE	€ 41.000,00	€ 41.000,00	
fornitura giochi e arredo urbano	€ 5.460,00	€ 5.460,00	
attrezzatura per la biblioteca	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
fornitura e posa di sistema di videosorveglianza da installare presso i locali comunali	€ 4.825,99	€ 4.825,99	
TOTALE	€ 469.725,99	€ 191.725,99	€ 98.000,00

IMPORTI STANZIATI PER INVESTIMENTI -
PERIODO 2011/2016



IMPORTI STANZIATI NEI DUE MANDATI
AMMINISTRATIVI - 2006/2010 E 2011/2016



.2 Controllo strategico:

icare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

.3 Valutazione delle performance:

l'adeguamento e l'applicazione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 150/2009, il Comune di Setzu ha approvato con deliberazione della

Giunta Comunale n°80 del 13/11/2012 come Documento Integrativo al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi apposito Manuale per lamisurazione, gestione e valutazione della performance, successivamente modificato con Deliberazione n° 85 del 21/10/2014.

Il sistema rappresenta sia uno strumento di controllo interno, che uno strumento di crescita delle competenze professionali e manageriali oltre che dell'organizzazione del Comune, esso è un valido mezzo di gestione del personale, flessibile e mutevole nel tempo.

a metodologia adottata consente l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera in forma differenziata, previa acquisizione e presa d'atto delle verifiche e attestazioni adottate dal Nucleo di Valutazione, e prevede che venga coinvolto tutto il personale dipendente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	503.064,83	588.960,75	617.741,50	639.286,56	745.623,98	48,21 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.126.968,54	656.751,74	1.720.955,86	648.785,01	2.500.473,49	121,87 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA CENSIONI DI PRESTITI	89.971,20					-100,00 %
TOTALE	1.720.004,57	1.245.712,49	2.338.697,36	1.288.071,57	3.246.097,47	88,72 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	403.069,60	474.094,71	453.628,30	515.968,30	573.722,88	42,33 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.261.867,46	780.293,54	1.827.547,40	635.021,36	2.725.062,08	115,95 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	26.661,65	31.128,96	32.866,01	34.438,56	36.134,98	35,53 %
TOTALE	1.691.598,71	1.285.517,21	2.314.041,71	1.185.428,22	3.334.919,94	97,14 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER O DI TERZI	94.462,23	77.571,18	61.634,04	62.611,84	439.881,09	365,66 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER O DI TERZI	94.462,23	77.571,18	61.634,04	62.611,84	439.881,09	365,66 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	503.064,83	588.960,75	617.741,50	639.286,56	745.623,98
Spese titolo I	403.069,60	474.094,71	453.628,30	515.968,30	573.722,88
Ammortamento prestiti parte del titolo III	26.661,65	31.128,96	32.866,01	34.438,56	36.134,98
AVANZO DI PARTE CORRENTE	73.333,58	83.737,08	131.247,19	88.879,70	135.766,12

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.126.968,54	656.751,74	1.720.955,86	648.785,01	2.500.473,49
Entrate titolo V **	89.971,20				
Totale titolo (IV+V)	1.216.939,74	656.751,74	1.720.955,86	648.785,01	2.500.473,49
Spese titolo I)	1.261.867,46	780.293,54	1.827.547,40	635.021,36	2.725.062,08
Differenza di parte capitale	-44.927,72	-123.541,80	-106.591,54	13.763,65	-224.588,59
Rate correnti destinate a investimenti					
Avanzo di amministrazione applicato alla cassa in conto capitale [eventuale]					
AVANZO DI PARTE CAPITALE	-44.927,72	-123.541,80	-106.591,54	13.763,65	-224.588,59
Nota categoria 1 "Anticipazioni di cassa"					

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	792.232,66	597.280,69	698.560,08	946.380,55	2.567.510,26
Pagamenti	(-)	524.927,26	493.880,01	459.727,42	458.328,15	3.295.315,20
Differenza	(=)	267.305,40	103.400,68	238.832,66	488.052,40	-727.804,94
Residui attivi	(+)	1.022.234,14	726.002,98	1.701.771,32	404.302,86	1.118.468,30
Residui passivi	(-)	1.261.133,68	869.208,38	1.915.948,33	789.711,91	479.485,83
Differenza	(=)	-238.899,54	-143.205,40	-214.177,01	-385.409,05	638.982,47
avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	28.405,86	-39.804,72	24.655,65	102.643,35	-88.822,47
risultato di amministrazione, di cui:						
riccolato			687,10	2.687,10	39.264,87	104.036,48
risorse in conto capitale		9.651,38	17.232,67	17.192,74		10.185,94
risparmio ammortamento						
risparmio vincolato		173.042,42	153.511,34	231.630,70	491.584,60	183.468,68
risorse		182.693,80	171.431,11	251.510,54	530.849,47	297.691,10

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.055.343,26	1.105.625,94	1.075.352,50	1.331.192,22	733.204,02
Totale residui attivi finali	1.953.610,10	1.621.662,12	2.489.118,49	2.473.509,13	1.263.661,14
Totale residui passivi finali	2.826.259,56	2.555.856,95	3.312.960,45	3.273.851,88	507.403,49
Risultato di amministrazione	182.693,80	171.431,11	251.510,54	530.849,47	1.489.461,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Investimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Provvedimento a garanzia di equilibrio di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento				4.000,00	5.446,08
Spese di investimento	46.400,00	124.000,00	120.000,00	50.000,00	1.224.256,36
Anticipazione anticipata di prestiti					
Totale	46.400,00	124.000,00	120.000,00	54.000,00	1.229.702,44

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Entrate tributarie	3.160,35	627,45	1.449,47	13.213,02	18.450,29
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	2.482,10	27.408,00	1.441,00	128.004,22	159.335,32
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.933,34	63,29	8,60	1.652,84	4.658,07
Totale	8.575,79	28.098,74	2.899,07	142.870,08	182.443,68
CONTRO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	255.182,64	296.141,89	1.475.568,80	260.412,63	2.287.305,96
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	263.758,43	324.240,63	1.478.467,87	403.282,71	2.469.749,64
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.533,64	1.205,70		1.020,15	3.759,49
Totale generale	265.292,07	325.446,33	1.478.467,87	404.302,86	2.473.509,13

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Spese correnti	39.990,63	71.388,59	27.595,18	181.531,76	320.506,16
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	279.123,01	434.179,14	1.628.729,23	607.296,41	2.949.327,79
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti					
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.004,92	1.523,10	606,17	883,74	4.017,93
Totale generale	320.118,56	507.090,83	1.656.930,58	789.711,91	3.273.851,88

Report tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Quotale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale entrate correnti titoli 1 e 3	35,22 %	27,67 %	8,40 %	9,32 %	3,78 %

Patto di Stabilità interno

2011	2012	2013	2014	2015
N	N	N	N	N

Indebitamento

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	235.409,06	204.280,10	162.194,97	127.016,38	89.614,38
Popolazione residente	147	147	151	141	151
Importo fra debito residuo e popolazione residente	1.601,42	1.389,66	1.074,13	900,82	593,47

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Indice percentuale attuale degli interessi passivi e entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,728 %	2,731 %	1,749 %	1,296 %	0,828 %

Stato del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	277.105,73	Patrimonio netto	5.458.704,66
Immobilizzazioni materiali	4.981.639,30		
Immobilizzazioni finanziarie			
Provviste			
Altri	1.510.632,54		

Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.212.298,23
Disponibilità liquide	1.470.273,80	Debiti	568.648,48
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	8.239.651,37	TOTALE	8.239.651,37

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
immobilizzazioni immateriali	218.615,18	Patrimonio netto	4.499.835,87
immobilizzazioni materiali	7.200.737,96		
immobilizzazioni finanziarie			
manenze			
aditi	2.473.509,13		
attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.269.934,15
disponibilità liquide	1.331.192,22	Debiti	454.284,47
ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	11.224.054,49	TOTALE	11.224.054,49

Conoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
opere eseguite	
prestanze di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
immobilizzazioni	
opere espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	

Acquisizione di beni e servizi

TOTALE

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2)
(Dati in euro)

Importo

Procedimenti di esecuzione forzata

1) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e riconosciuti nel corso del quinquennio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	162.694,59	162.694,59	162.694,59	162.694,59	162.694,59
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	102.909,00	96.862,94	124.022,29	120.250,72	121.574,06
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,53 %	20,43 %	27,34 %	23,30 %	21,19 %

Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

! Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	925,48	858,27	1.029,27	1.020,32	1.079,70

Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	37	37	38	35	38

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2011 - Euro 44.104,54 personale a tempo determinato L:R: 11/88, art. 94, comma 1.

Anno 2012 - Euro 71.772,06 personale a tempo determinato L:R: 11/88, art. 94, comma 1, dipendente altro ente a scavalco ai sensi dell'articolo 1, comma 557, l. 311/2004.

Anno 2013 - Euro 30.096,96 personale a tempo determinato per progetti finalizzati dalla regione

Anno 2014 - Euro 41.687,73 personale a tempo determinato per progetti di cui alla Legge 89/2014, articolo 8, comma 10 bis. Prevenzione incendi, dissesto idrogeologico, cantieri comunali.

Anno 2015 - Euro 31.593,96 personale a tempo determinato per progetti di cui alla Legge 89/2014, articolo 8, comma 10 bis. Prevenzione incendi, dissesto idrogeologico, cantieri comunali.

6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	12.509,88	17.680,72	25.308,89	16.478,81	32.111,82

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

NESSUNO

- Attività giurisdizionale:

NESSUNO

Rilievi dell'Organo di revisione:

ESSUN RILIEVO

Azioni intraprese per contenere la spesa:

Al fine di garantire un contenimento delle spese l'Ente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, D.L. 95/2012, ha provveduto ad avviare un'attività di razionalizzazione della spesa sostenuta per telefonia fissa, energia elettrica, materiale di cancelleria, noleggio fotocopiatrici, ricorrendo a convenzione CONSIP e cercando di razionalizzare le spese.

Un risparmio è stato conseguito anche attraverso una centralizzazione degli acquisti, circoscritti per le diverse esigenze degli uffici in capo all'Ufficio Amministrativo.

Al fine di contenere il consumo di carta e le spese sostenute per l'invio della corrispondenza è stato negli anni incrementato l'utilizzo di posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata.

Nonostante il tentativo di conciliare il rigore negli obiettivi di finanza pubblica e l'attenuazione di effetti indesiderati su fasce di popolazione più soggette alla crisi, considerate le difficoltà di gestione insite nelle dimensioni dell'ente, non è stato possibile procedere ad ulteriori riduzioni della spesa.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.ernalizzazione attraverso società:

SULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

ANCIO ANNO

forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola

arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque

arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

in vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13				0,005		
4	13				0,012		
4	10				5,000		
3	13				1,610		

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13				0,005		
4	13				0,012		
4	10				5,000		
3	13				1,610		

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI SETZU che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 05/04/2016



IL SINDACO
COTTA ANNARITA
Annarita Cotta

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

In sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Setzu li 20/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

MANCA MARIA CARLA

_____ ha indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

In caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti